



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## ESTRATTO

### **DAL VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE N. 61-A, RELATIVO ALLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 15 LUGLIO 2022**

#### OMISSIS

DELIBERA N.620

OSSERVATORIO NAZIONALE PERMANENTE SULL'ESERCIZIO DELLA  
GIURISDIZIONE (ONPG): COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE  
UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Il Consiglio,

preso atto che in Commissione Giustizia alla Camera è iniziato il dibattito sulla proposta di legge n. 2839 sulla riorganizzazione della distribuzione territoriale degli uffici giudiziari *“con l’obiettivo di aumentare e migliorare i criteri di valutazione utilizzati nel 2012 per giungere all’accorpamento di molti Tribunali”*;

preso atto che la anzidetta proposta di legge contiene la delega al Governo, da esercitare entro sei mesi dall’entrata in vigore della emananda legge, con l’emanazione di appositi decreti legislativi e che i nuovi criteri direttivi che il Governo dovrebbe considerare, riesaminando la revisione del 2012, dovrebbero comprendere in particolare: *la valutazione della specificità territoriale del bacino di utenza, le caratteristiche geomorfologiche del territorio e la sua estensione, la distanza ed il tempo di percorrenza tra il tribunale accorpato e quello accorpante, la presenza o meno di collegamenti stradali e ferroviari, la situazione infrastrutturale e la vetustà della rete viaria*;

preso atto, altresì, che la proposta di legge stabilisce che tra i Tribunali soppressi da rivalutare andrebbero preferiti quelli situati in comuni con alta densità abitativa, che dovrebbe essere ridefinito l’assetto territoriale tenendo conto della presenza di istituti penitenziari di alta sicurezza all’interno del circondario, che la riattivazione di sedi di Tribunali soppresses debba privilegiare quei contesti territoriali provinciali particolarmente estesi e maggiormente colpiti da emergenze di carattere criminale, anche al fine di assicurare la presenza dello Stato sul territorio tramite presidi di giustizia;

considerato che il Consiglio, in occasione della prima riforma in materia di riorganizzazione degli uffici giudiziari, ha ritenuto di avvalersi della collaborazione della Fondazione Ca’ Foscari, collaborazione confluita nel

documento relativo al riassetto organizzativo dei distretti di Corte d'appello e dei circondari consegnato alla Commissione ministeriale cd. "Vietti", incaricata dall'allora Guardasigilli di presentare una proposta di schema di legge delega sul tema della revisione della geografia giudiziaria;

considerato che il Consiglio, ora come allora, reputa che per poter ragionare in maniera approfondita di accorpamenti, chiusure, riaperture, appare meno utile utilizzare i dati a livello di Tribunale ordinario o Corte d'appello valutando, al contrario, il sistema a livello di Sezione (imputando il residuo personale amministrativo non assegnato tramite coefficienti), in quanto così facendo, si potrebbero ideare interventi non drastici come la chiusura di un intero ufficio o la riapertura di una sede soppressa;

esaminata la proposta presentata in data 20 giugno 2022 dalla Fondazione Ca' Foscari, qui integralmente richiamata, e della quale si apprezza il contenuto in termini di approccio metodologico;

delibera

per i motivi di cui in narrativa, di autorizzare la Presidente a sottoscrivere un accordo di collaborazione con la Fondazione Ca' Foscari per la realizzazione di un modello scientifico di valutazione dell'impatto delle previsioni normative annunciate (cfr. proposta di legge 2839) e di impegnare, a tal fine, la spesa per complessivi euro 30.000,00 (trentamila) oltre iva.

Si dichiara l'immediata esecutività della presente delibera e si manda alla segreteria per le comunicazioni.

OMISSIS

---

È estratto conforme all'originale.

Roma, 27 luglio 2022

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

Avv. Rosa Capria

